

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali

Servizio 8 “*Politiche della Famiglia e Giovanili*”
Il Dirigente Generale

Decreto rimodulazione impegno e liquidazione somme residue - Fondo di cui al D.D.G. n. 1508 del 18.10.2013

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 214/79 e successivo regolamento di gestione per l'istituzione del servizio di asili nido in Sicilia;

VISTA la L.R. 22/86 e il successivo regolamento di attuazione approvato con D.P.R.S. del 28.05.87 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;

VISTA la L.R. 10/03 che riconosce e valorizza il ruolo della famiglia quale risorsa fondamentale nella rete dei servizi e quale soggetto promotore nell'azione di sviluppo di servizi e interventi più flessibili e rispondenti alle esigenze della stessa famiglia;

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 “Principi contabili generali ed applicati per le Regioni” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 11 della L.R. 13/01/2015 n.3 che dispone l'applicazione del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per il triennio 2026/2028, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 30 del 29.01.2026;

VISTA la L.R. 05 gennaio 2026, n. 1 (GURS, parte I, n. 2 del 09.01.2026) *Legge di stabilità regionale 2026-2028*;

VISTA la L.R. 05 gennaio 2026, n. 2 (GURS, parte I, n. 2 del 09.01.2026) *Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*;

VISTA la circolare n. 11 dell' 01.07.2021 recante in oggetto “Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili” dall'Assessorato Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, dell' 01 giugno 2022 con il quale è stato emanato il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell' art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;

VISTO il D.D.G. n. 939 del 14.06.2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 8° - Politiche della Famiglia e Giovanili alla Dott.ssa Daniela Di Rosa;

VISTO il D.D.G. n. 198 del 26.01.2026, con cui è stato approvato l'atto modificativo del contratto di lavoro individuale in favore della Dott.ssa Daniela Di Rosa, stipulato in data 13.01.2026, in relazione all'incarico di dirigente del Servizio 8 “Politiche della Famiglia e Giovanili”, modificandone il termine di scadenza alla data del 31.03.2026;

VISTO il D.P. Reg. n. 5204 del 10.11.2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2025, n. 340, è stato conferito all'Avv. Ettore Riccardo Foti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTA la delibera di giunta regionale n. 41 del 29.01.2026 che conferisce, a far data dall' 01.02.2026, all' Avv. Ettore Riccardo Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Lavoro, per la durata di anni due, confermando altresì l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali, di cui alla predetta delibera di giunta regionale n. 340 del 7 novembre 2025;

VISTA la circolare n. 1 del 09.01.2026 dell'Assessorato Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 4, recante “Accelerazione della spesa: liquidazione e pagamenti”;

VISTO l'art. 1, comma 1250 della L.296/06, legge finanziaria 2007, che istituisce il Fondo per le Politiche della Famiglia;

VISTO l'art. 1, commi 1259 e 1260 della stessa L. 296/06 che prevede la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono, tra l'altro, gli asili nido;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (di seguito denominato QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007 - 2013, approvato dalla Commissione Europea con la decisione del 13.07.2007;

CONSIDERATO che sul capitolo 183316 “*Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per l'attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi*” è risultata una disponibilità residua di € 4.000.000,00, utilizzabile per finanziare progetti di gestione e/o implementazione asili nido comunali, previa richiesta dei Comuni medesimi;

VISTA la nota prot. n. 62999/S8 del 16.12.2025, con la quale, al fine di utilizzare le suddette disponibilità residue a valere sul predetto D.D.G. n. 1508 del 18.10.2013, è stata avviata una manifestazione di interesse rivolta ai Comuni, per il finanziamento di progetti di gestione di asili nido comunali funzionanti nell'anno educativo 2025/2026;

VISTO il riscontro alla predetta nota, pervenuto da parte di n. 106 comuni siciliani;

RITENUTO di non ammettere n. 13 comuni, in quanto già beneficiari del contributo per la medesima struttura, ovvero con attività istruttoria in corso ai fini dell'ottenimento del contributo medesimo;

RILEVATO, a seguito della manifestazione di interesse, che la somma complessiva richiesta è risultata pari ad € 13.259.185,09, maggiore dell'importo disponibile di € 4.000.000,00 ;

RITENUTO, ai fini della distribuzione delle sopra menzionate somme disponibili, di dover utilizzare, per la determinazione del contributo assegnato ad ogni Comune richiedente, il seguente criterio, basato su:

- a) -numero di bambini frequentanti;
-mesi, giorni e ore di apertura dell'asilo nido, comunicati dai Comuni;
- b) determinazione dell'importo orario per bambino frequentante, sulla base del rapporto tra il numero totale dei bambini frequentanti e lo stanziamento disponibile;
- c) riduzione proporzionale dell'importo complessivo come sopra determinato, - risultato ancora superiore allo stanziamento disponibile - fino alla concorrenza dello stanziamento disponibile sopra richiamato, pari a €4.000.000,00;

VISTA la nota prot. n. 4012/S8 del 02.02.2026 di questo Dipartimento, con la quale è stata richiesta alla Ragioneria Generale della Regione Siciliana la riproduzione delle economie, per l'importo di € 4.000.000,00, per l'esercizio finanziario corrente;

VISTO il D.D. n. 264 del 23.02.2026, di iscrizione della somma di € 4.000.000,00 sul capitolo 183316 del Bilancio regionale (U.1.04.01.02.003);

VISTO il D.D.G. n. 715/S8 del 06.03.2026, con cui è stata impegnata e liquidata la somma di € 4.000.000,00, in conto residui sul capitolo 183316 del Bilancio regionale (U.1.04.01.02.003), pari al 80% del contributo assegnato in favore dei comuni indicati nella tabella “A – Comuni ammessi al contributo” facente parte integrante del suddetto decreto, ferma restando l'erogazione del saldo del 20% a presentazione della documentazione giustificativa così come indicata al secondo comma del punto f) della direttiva approvata con il D.D.G. n. 2885/2017;

ACCERTATO che, a causa di un'anomalia tecnica della piattaforma di gestione delle PEC in arrivo al Dipartimento, non sono state protocollate le istanze presentate in data 30.12.2025 dai Comuni di Floridia e Sant'Agata di Militello, causando l'esclusione degli stessi Comuni dall'elenco di riparto del contributo, allegato al D.D.G. n. 715/2026;

RITENUTO necessario rimodulare la ripartizione del contributo rispetto alle richieste pervenute entro il 31.12.2025, con l'inserimento di quelle dei Comuni di Floridia e Sant'Agata di Militello;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra, annullare il D.D.G. n. 715/S8 del 06.03.2026 e provvedere ad un nuovo riparto;

RITENUTO opportuno approvare la tabella “A – Comuni ammessi al contributo”, redatta secondo il criterio sopra illustrato e la tabella “B – Comuni non ammessi al contributo, facenti parte integrante del presente decreto,

RITENUTO opportuno impegnare la somma complessiva di 4.000.000,00 sul capitolo 183316 del Bilancio regionale (U.1.04.01.02.003) e liquidare la somma esigibile complessiva di € 3.200.000,00 quale acconto pari all’80% del predetto contributo, secondo la predetta tabella di riparto allegato “A – Comuni ammessi al contributo”, ferma restando l'erogazione del saldo del 20% a presentazione della documentazione giustificativa indicata al secondo comma del punto f) della direttiva approvata con il D.D.G. n. 2885 del 31.10.2017;

D E C R E T A

Art. 1 – Per i motivi di cui in premessa, è annullato il D.D.G. n. 715/S8 del 06.03.2026.

Art.2 – Sono approvate le tabelle “A – Comuni ammessi al contributo” e “B – Comuni non ammessi al contributo”, facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 3 – Si dispone, altresì, di impegnare la somma complessiva di 4.000.000,00 sul capitolo 183316 del Bilancio regionale (U.1.04.01.02.003), nonché liquidare la somma esigibile complessiva di € 3.200.000,00 quale acconto pari all’80% del predetto contributo, secondo la predetta tabella di riparto allegato “A – Comuni ammessi al contributo”.

Art. 4 – I mandati di pagamento saranno emessi sui conti di Tesoreria intestati ai Comuni medesimi, con le modalità di cui all’art. 21 della legge regionale n. 6/97. Il pagamento verrà effettuato nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui all’art.1 comma 710 Legge n. 208 del 28.12.2015.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento ai sensi della normativa vigente.

Il Funzionario direttivo

Raffaella Patti ()*

() Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993*

Il Dirigente del Servizio

Daniela Di Rosa

Il Dirigente Generale ad interim

Ettore Foti